

#AMMINISTRATIVE2017
CONFRONTO PUBBLICO DEI CANDIDATI SINDACO ORGANIZZATO DAL GRUPPO
"PUNTOESCLAMATIVO CEFALU"

REGOLAMENTO

Gli amministratori della pagina Facebook "PuntoEsclamativo Cefalù", si propongono di organizzare e moderare un confronto pubblico tra i candidati alla carica di sindaco alle prossime elezioni amministrative. Il confronto potrà esser svolto solo allorché tutti i candidati degli schieramenti impegnati nella competizione elettorale, invitati dagli organizzatori, avranno dato la propria disponibilità a partecipare, accettandone il seguente regolamento:

Art. 1

Partecipanti

1. Prendono parte all'evento i rappresentanti del gruppo "PuntoEsclamativo Cefalù", in qualità di moderatori, ed i soli candidati sindaco di tutte le liste partecipanti alla competizione elettorale
2. I moderatori hanno il compito di assicurare il corretto ed imparziale svolgimento dell'evento e sono gli unici autorizzati a rivolgersi ai candidati durante l'intera manifestazione. Guidano i momenti in cui il confronto è articolato, pongono le domande alle quali tutti i candidati devono rispondere, danno loro la parola e possono insindacabilmente togliergliela, quando questi non rispettino il tempo massimo a disposizione per gli interventi o esprimano dichiarazioni ingiuriose e/o volgari e censurabili. Sono obbligati inoltre ad astenersi per tutta la durata dell'evento dall'esternare qualsivoglia giudizio o valutazione personale.
3. I candidati sono tenuti intervenire solo quando i moderatori ne danno loro diritto ed a rispettare il tempo massimo messo loro a disposizione, senza sforare. Il candidato che, durante uno dei suoi interventi, dovesse non aver terminato il suo discorso entro il tempo massimo, sarà interrotto insindacabilmente dal moderatore. Il candidato che dovesse lasciarsi andare ad espressioni volgari e/o ingiuriose sarà immediatamente fermato dai moderatori.
4. I candidati non possono delegare dei rappresentanti perché partecipino al confronto in loro vece né possono partecipare accompagnati da assistenti e/o aiutanti.

Art. 2

Struttura dell'evento

1. Il confronto è organizzato in una serie di 16 round successivi, per ognuno dei quali i moderatori, introducendo un tema di discussione, pongono la stessa domanda (o quattro domande, una ad ogni candidato, inerenti lo stesso argomento, differenti ma tra loro simili), a turno, ai quattro candidati sindaco.
2. Si precisa che, ponendo non solo domande identiche ma "domande tra loro simili", l'organizzazione non intende creare delle condizioni di disparità tra i candidati ma approfondire, ad esempio, il loro punto di vista relativamente a quegli argomenti sui quali è già noto abbiano preso posizione, accennando a differenti progetti e soluzioni, per le quali è più logico chiedere direttamente una precisa spiegazione.
3. I candidati vengono interpellati a turno, secondo una sequenza di chiamata differente in ogni round, derivante da un sorteggio preliminare (vedi art. 4), che garantisce loro di intervenire lo stesso numero di volte degli altri come primi, secondi, terzi ed ultimi.
4. Ogni candidato ha a disposizione per la propria risposta un tempo massimo di un minuto e trenta secondi da rispettare tassativamente, pena l'interruzione del suo intervento.
5. Nel corso di ognuno dei round, per un massimo di tre volte durante tutta la manifestazione, ogni candidato può chiedere di replicare a quanto detto dagli altri. Il candidato che usufruisce del "diritto di replica" ha facoltà di intervenire per un tempo massimo consentito di trenta secondi. La controreplica è consentita ma utilizzando anche in questo caso uno dei tre "diritti di replica" a disposizione del richiedente parola. Il candidato che termina i "diritti di replica" a sua disposizione non ne può più richiedere fino alla fine del confronto.
6. Un round si intende concluso quando ogni candidato ha risposto alla domanda postagli durante lo stesso e si sono esaurite le eventuali repliche. A questo punto i moderatori riprendono la parola, introducono l'argomento del round successivo e pongono ai candidati le domande secondo la nuova sequenza di chiamata.
7. Il penultimo round prevede il meccanismo delle "domande incrociate". In questa fase ogni candidato è invitato, a turno, a rivolgere una domanda ad uno degli altri, secondo uno schema stabilito attraverso il sorteggio preliminare di cui all'art. 4. In sostanza, il candidato che pone la domanda non può scegliere a chi farla perché l'accoppiamento domanda-risposta è deciso all'atto del sorteggio. Questo per far sì che ogni candidato ponga una domanda ad un secondo candidato e sia tenuto a rispondere ad un'altra domanda che gli verrà posta da un terzo candidato. Il candidato che pone la domanda ha un tempo massimo di 30 secondi per esplicitarla. Il candidato che risponde ha diritto di parola per un minuto e trenta secondi.
8. L'ultimo round è quello degli "Appelli finali". Ad ognuno dei candidati, secondo l'ordine di chiamata stabilito, viene concesso un minuto e mezzo per rivolgere un ultimo appello all'elettorato. In questo round non è concesso per ovvie ragioni il diritto di replica. Chi non dovesse aver usato tutti le possibilità di replica a sua disposizione prima di questo round non può più recuperarle.

Art. 3

Formulazione delle domande

1. Le domande poste ai candidati nel corso dell'evento sono scelte in base ad una rigorosa selezione effettuata dall'organizzazione del gruppo "PuntoEsclamativo Cefalù" per assicurare che queste siano significative e che le si possa rivolgere sensatamente ad ognuno dei candidati.
2. Queste domande sono pensate in parte dallo stesso gruppo "PuntoEsclamativo Cefalù", in parte dalle redazioni di tutte le testate locali invitate all'evento, in parte dai followers della pagina Facebook "PuntoEsclamativo Cefalù", o da semplici cittadini interessati che avranno contattato gli amministratori della pagina stessa nei giorni precedenti l'evento.
3. Per quel che riguarda le domande inviate dai giornali locali per esser utilizzate durante il confronto, nel rispetto di criteri di imparzialità verso i candidati partecipanti, queste sono inserite in scaletta solo dopo il processo di seguito descritto per una generica testata:
 - a. La testata invia allo staff organizzatore, entro le ore 22.00 del giorno precedente il confronto, un minimo di 7 domande avendo cura di scriverle in modo tale che ognuna di esse possa esser posta a tutti i candidati indifferentemente. Una domanda può anche esser composta da un'introduzione generale ed una richiesta specifica per ognuno dei candidati, inerente l'argomento dell'introduzione, secondo il criterio di similitudine di cui all'art. 2.
 - b. Lo staff ha cura di valutarne l'ammissibilità giudicandone la significatività, la rispondenza ai requisiti di cui alla lettera precedente e scartando quelle non ritenute idonee, ripetitive e/o contenenti volgarità ed espressioni ingiuriose e/o offensive nei confronti dei candidati.
 - c. Quando le domande ritenute ammissibili tra quelle ricevute dalla singola testata siano in numero uguale o superiore a cinque, lo staff procederà ad un sorteggio per scegliere tra queste due domande che verranno inserite in scaletta.
4. Criterio analogo vale per l'accettazione delle domande presentate dai singoli cittadini. Questi hanno tempo fino alle 22.00 del giorno precedente il confronto per formulare le loro domande che verranno valutate ed eventualmente ammesse ad un sorteggio generale relativo a tutte le domande inviate dalla cittadinanza dal quale verrà fuori un massimo di 3 domande da ammettere in scaletta.
5. Ad ogni modo, durante il confronto, le domande vengono poste solo ed esclusivamente dai moderatori senza rivelarne l'autore, chiunque esso sia, per evitare qualsivoglia pregiudizio di sorta verso chi le ha formulate.

Art. 4

Il sorteggio

1. Al fine di garantire la massima equità possibile nello svolgimento delle varie fasi dell'evento, quindici minuti prima del confronto, con la partecipazione dei candidati sindaco e sotto la guida dell'organizzazione, ha luogo un sorteggio. Questo serve a decidere i posti a sedere che i candidati dovranno occupare nello corso del confronto ed a stabilire l'ordine dei loro interventi.
2. I candidati, in ordine crescente di età, sono chiamati a procedere pescando senza poter guardare da un'urna contenente bigliettini numerati da 1 a 12. Quindi:
 - a. Il candidato che estrarrà il valore più basso sarà identificato come Candidato A;
 - b. Quello che estrarrà il secondo valore in ordine crescente sarà identificato come Candidato B;
 - c. Quello che estrarrà il terzo valore in ordine crescente sarà identificato come Candidato C;
 - d. Quello che estrarrà il valore più alto sarà identificato come candidato D.
3. Le lettere assegnate ai candidati identificano i loro posti a sedere sul "palco" e stabiliscono gli ordini di chiamata per i vari round di cui si compone il confronto, dal primo all'ultimo.
4. Per precisione l'ordine di chiamata per i vari round sarà il seguente:
 - a. Round 1-5-9-13: **A-B-C-D**
 - b. Round 2-6-10-14: **C-A-D-B**
 - c. Round 3-7-11-15: **D-C-B-A**
 - d. Round 4-8-12-16: **B-D-A-C**
5. Nel corso del round numero 15, quello delle "domande incrociate":
 - a. Il candidato A fa la domanda al candidato D
 - b. Il candidato B fa la domanda al candidato C
 - c. Il candidato D fa la domanda al candidato B
 - d. Il candidato C fa la domanda al candidato A

Art. 5

Sondaggio

1. Prima del confronto, ogni componente del pubblico riceve una scheda, da compilare in forma assolutamente anonima, qualora si voglia contribuire al sondaggio post confronto, indicando
 - a. Informazioni generali e non identificative della specifica persona che compila la scheda, ma utili a fini statistici, quali: sesso, fascia di età, titolo di studio posseduto, macrosettore relativo al mestiere svolto.
 - b. La propria preferenza nei confronti del candidato che più ha convinto il compilatore

- c. Un giudizio sull'evento ed eventuali consigli di miglioramento per un futuro seguito dello stesso.
- 2. E' ovvio, come accennato, che chi riceve la scheda è libero di non compilarla e/o di compilarne solo le parti che ritiene opportuno compilare.
- 3. Al termine del confronto, all'uscita, i componenti del pubblico sono tenuti a riconsegnare le schede ricevute all'inizio della manifestazione, per permettere l'indagine statistica i cui risultati generali e particolari saranno resi noti su internet nei giorni successivi.